



In particolare, nel semestre sono stati firmati nuovi accordi per la reciproca protezione delle informazioni classificate con Bulgaria e Svizzera (finora gli accordi in vigore sono 28), conclusi negoziati con Francia, Spagna e Svezia, attualmente in attesa di formalizzazione, e sono proseguite le trattative per la revisione degli accordi vigenti con Finlandia, Germania e Stati Uniti d'America.

In seno alla NATO, le attività di interesse dell'Autorità Nazionale per la Sicurezza hanno riguardato principalmente le direttive applicative in materia di sicurezza industriale, di procedure di controllo per le visite internazionali e di sicurezza delle informazioni dell'Alleanza Atlantica "non classificate". In tale quadro, particolare rilievo ha assunto il tema del rilascio delle informazioni NATO a Paesi che – a vario titolo – sono considerati *partners* dell'Alleanza.

Nell'ambito dell'Unione Europea, è stata presentata al Comitato dei Rappresentanti Permanenti la disciplina in materia di sicurezza industriale, in conformità a quanto previsto dal progetto elaborato dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza italiana. Specifica attenzione è stata dedicata, inoltre, alle procedure per l'accesso, da parte del Parlamento europeo e del Tribunale penale internazionale, alle informazioni classificate dell'Unione.

Per quanto riguarda l'Accordo di sicurezza EUROFOR (Forza Multinazionale Europea), il cui Comando è di stanza a Firenze, l'Autorità Nazionale per la Sicurezza italiana, dopo aver concordato un testo di base con le omologhe Autorità degli altri Paesi membri (Francia, Spagna e Portogallo), si è impegnata nella risoluzione delle problematiche legate all'esigenza di adattare il testo ai differenti ordinamenti giuridici nazionali.

Significativo è anche il contributo per la tutela delle informazioni classificate offerto al programma di navigazione satellitare "GALILEO", di importanza strategica per la Unione Europea. In particolare, l'Autorità Nazionale per la Sicurezza - di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti, con l'Agenzia Spaziale Italiana e con quella europea - svolge un ruolo di primo piano per la costituzione dell'"Autorità di supervisione del programma" e per la istituzione, in tale ambito, di un "Comitato di Sicurezza" cui partecipano le Autorità Nazionali dei Paesi membri dell'Unione.



E' inoltre proseguita la partecipazione ai consessi operanti per la protezione delle informazioni classificate nell'ambito dei programmi avviati dal Ministero della difesa, nonché l'attività di elaborazione della normativa di settore nel contesto dei Comitati di Sicurezza della LOI ("*Letter of intent*" - Misure per facilitare la ristrutturazione e le attività dell'industria europea per la Difesa) e dell'OCCAR (Organizzazione Congiunta per la Cooperazione in materia di Armamento). In particolare, per quest'ultima, è stato concordato un documento, denominato "*Security regulations*", che riunisce le norme di riferimento applicabili all'interno dell'Organizzazione.

Sotto il profilo della sicurezza delle informazioni classificate gestite tramite apparati di telecomunicazione ed elaborazione automatica dei dati, è continuato l'impegno, a livello nazionale ed internazionale, finalizzato alla certificazione dei sistemi e delle strumentazioni tecniche. In proposito, sono stati omologati i Centri di comunicazione ed elaborazione dei dati classificati realizzati presso la GALILEO INDUSTRIES di Roma, società responsabile della realizzazione del citato progetto, e il sito ESA-ESRIN di Frascati, direttamente dipendente dall'Agenzia Spaziale Europea.

In collaborazione con l'Autorità Nazionale per la Sicurezza delle Comunicazioni del Regno Unito, sono stati oggetto di valutazione i sistemi COMSEC, secondo le direttive UE e NATO.

Nel periodo in esame, è stato definito, altresì, un Protocollo d'intesa con l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione, finalizzato a coor-

dinare le attività dell’Autorità Nazionale e quelle dell’ISCOM, Organismo di certificazione per le applicazioni commerciali.

Intensa è proseguita l’attività di consulenza nei confronti delle Amministrazioni pubbliche per la predisposizione di adeguate misure di sicurezza fisica per la protezione di locali ed infrastrutture ove è custodita documentazione classificata o, comunque, sono trattate informazioni sensibili. In tale contesto, si collocano le visite ispettive, in Italia e all’estero, nei confronti dei soggetti pubblici e privati facenti parte dell’Organizzazione nazionale di sicurezza, ed in particolare delle Ambasciate, specie di quelle operanti in zone “a rischio”, come ad esempio quella di Kabul, per le quali è risultata proficua la collaborazione con il Ministero degli affari esteri. Sono stati ispezionati anche gli Enti di particolare valenza strategica (ENAC, ENAV, ANAS, FERROVIE S.p.A., Croce Rossa Italiana, ecc.).

Costante è poi la collaborazione con il Ministero dell’interno – relativamente ai profili di sicurezza dei sistemi tecnologici di EUROPOL e delle Forze di polizia dei Paesi membri – e con il Ministero della difesa per la messa a punto, tra l’altro, dei requisiti e della normativa tecnica di sicurezza da applicare ai programmi missilistici, aeronautici e spaziali.

Particolare impegno è stato profuso, infine, nel corrispondere con tempestività alle richieste delle Unità militari impegnate in missioni di pace all’estero, allo scopo di rendere la componente sicurezza delle comunicazioni rispondente alle esigenze di impiego dei diversi contingenti.

PAGINA BIANCA

11

**Attività di tutela ai fini di  
protezione e sicurezza  
delle più alte cariche di Governo**

PAGINA BIANCA

**11*****Attività di tutela ai fini di protezione e sicurezza  
delle più alte cariche di Governo***

A fronte di una minaccia composita, che annovera tanto una dimensione interna che una internazionale, l'esigenza di assicurare elevati livelli di tutela al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Vice Presidenti viene affrontata dal Dipartimento per la Sicurezza della Segreteria Generale del CESIS con un approccio che assegna centralità all'attività di *intelligence*, da un lato, e ad un'alta qualificazione professionale del personale, dall'altro.

Tipologia e specifiche dei moduli operativi adottati per i diversi appuntamenti vengono infatti calibrate in base ad un'attenta valutazione degli scenari e dei fattori di rischio. Si procede, in particolare, ad un'analisi degli indicatori di minaccia e ad una loro contestualizzazione al singolo evento. E' su tale valutazione che si basa la scelta dei dispositivi più idonei. Questi sono tutti concepiti come flessibili, così da potersi adattare alle diverse circostanze ed al mutare delle metodologie terroristiche.

Essenziale, al sistema, è l'interscambio costante con SISMI e SISDE nonché con i collegati Servizi stranieri, specie in vista degli impegni dei Vertici istituzionali all'estero, ed il riscontro incrociato delle acquisizioni di *intelligence* con le evidenze investigative provenienti dalle Forze di polizia e con gli eventuali dati d'interesse rinvenuti su fonti aperte.

Di nodale importanza per le delineate finalità di pianificazione ed implementazione delle misure di sicurezza si rivela il continuo raccordo del Dipartimento per la Sicurezza della Segreteria Generale del CESIS con le Autorità provinciali di pubblica sicurezza, finalizzato a delineare la cornice locale entro la quale sviluppare le predisposizioni di tutela.

Si mira, in sostanza, ad ottenere elevati *standard* di incisività ed efficacia coordinando le attività del Dipartimento per la Sicurezza sia con il quadro informativo di riferimento sia con eventuali altri dispositivi di protezione in atto.

E', questa, una modalità che integra tutela delle personalità e valutazione di *intelligence*. In tale ambito, è da sottolineare il livello dello scambio formativo e della cooperazione raggiunta con omologhi Organismi esteri. La validità del modello adottato appare attestata, fra l'altro, dall'attenzione con la quale qualificati apparati di protezione esteri seguono i moduli operativi di questa struttura all'avanguardia nello specifico settore.

L'attività del Dipartimento per la Sicurezza non ha mancato di mirare anche al potenziamento delle capacità degli operatori ed ad una loro ulteriore specializzazione nel campo della cd. "*protective intelligence*".

In particolare, la formazione si è incentrata sulla valutazione coordinata delle risultanze informative ed investigative, sulle peculiarità che tale valutazione riveste in relazione alle esigenze evidenziate dall'attività di tutela e sull'affinamento delle tecniche operative di contrasto con riguardo a concrete situazioni di minaccia.

Il fine è quello di individuare specifiche risorse perché venga potenziata ed affinata la loro capacità di analisi degli scenari critici, essenziali per la scelta di idonee misure operative.

Nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione con le agenzie di intelligence statunitensi sono stati svolti specifici corsi di addestramento miranti a dotare il personale del *know-how* necessario per lo sviluppo ed il perfezionamento dei moduli operativi e di analisi del quadro di rischio.

La peculiare attenzione riservata all'attività addestrativa mira ad elevare ulteriormente il livello qualitativo di un impegno testimoniato dalla quotidianità dei servizi di protezione attuati sul territorio nazionale e dal numero di servizi pianificati all'estero, alcuni dei quali in località ed aree ad elevato grado di esposizione a rischio. Ulteriore obiettivo, in tale ambito, è inoltre costituito dall'adeguamento delle fasi di pianificazione ed attuazione delle misure ai caratteri di urgenza che talora connotano gli appuntamenti istituzionali delle Autorità di governo.



allegato alla  
**56<sup>a</sup> relazione sulla politica informativa  
e della sicurezza**

a cura della  
Segreteria Generale del CESIS

PAGINA BIANCA

## Indice

### Eversione interna ed estremismi

---

- a1. area anarcoinsurrezionalista .....
- a2. eversione sarda .....
- a3. area brigatista - carcerario .....
- a4. circuito radicale .....

### Terrorismo internazionale di matrice islamista

---

- b1. 05.07.05 - Trascrizione di stralcio dell'audiomessaggio di Abu Musab al-Zarqawi diffuso in internet dall'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia* contenente un appello alle donne musulmane (italiano) .....
- b2. 07.07.05 - Trascrizione di stralcio del filmato diffuso in internet dall'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia* relativo all'interrogatorio del diplomatico egiziano in Iraq, Ihab Sherif (italiano) .....
- b3. 09.07.05 - Lettera di Ayman al Zawahiri indirizzata ad Abu Musab al-Zarqawi (italiano/arabo) .....
- b4. 14.07.05 - Comunicato diffuso in internet a firma del *Gruppo Salafita Algerino per la Predicazione ed il Combattimento* (GSPC) sull'operazione di Badr in Mauritania (italiano/inglese) .....
- b5. 16.07.05 - Comunicato diffuso in internet a firma delle *Brigate Abu Hafs al Masri* concernente un ultimatum ai governi europei (italiano/arabo) .....
- b6. 22.07.05 - Comunicato diffuso in internet a firma delle *Brigate Abu Hafs al-Masri* contenente minacce all'Italia, all'Olanda ed alla Danimarca (italiano/arabo) .....
- b7. 22.07.05 - Documento ideologico-strategico diffuso in internet a firma delle *Brigate Abu Hafs al Masri* (italiano/arabo) .....
- b8. 23.07.05 - Comunicato diffuso in internet a firma delle *Brigate dei Martiri del Sinai* con cui viene rivendicato l'attentato condotto a Sharm el-Sheikh (italiano/arabo) .....
- b9. 24.07.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dei *Mujahidin d'Egitto* con cui viene rivendicato l'attentato di Sharm el-Sheikh (italiano/arabo) .....
- b10. 25.07.05 - Comunicato diffuso in internet a firma delle *Brigate Abu Hafs al-Masri* con cui viene rivendicato l'attentato di Sharm el-Sheikh (italiano/arabo) .....

- b11. 26.07.05 - Comunicato diffuso in internet a firma delle *Brigate del Martire Abu Omar*, ala militare di *Jund al-Sham*, con cui viene rivendicato l'attentato di Sharm el-Sheikh (italiano/arabo).....
- b12. 26.07.05 - Comunicato diffuso in internet a firma del *Gruppo Tawhid e Jihad nella Terra dei Kinana* (Egitto) con cui viene rivendicato l'attentato di Sharm el-Sheikh (italiano/arabo).....
- b13. 26.07.05 - Trascrizione di stralcio del filmato diffuso in internet dall'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia* relativo all'interrogatorio dei diplomatici algerini sequestrati in Iraq (italiano).....
- b14. 31.07.05 - Comunicato diffuso in internet a firma del *Gruppo Salafita Algerino per la Predicazione ed il Combattimento* (GSPC) contenente un appello ai confratelli in Francia (italiano /arabo).....
- b15. 04.08.05 - Trascrizione del videomessaggio di Ayman al-Zawahiri diffuso dall'emittente satellitare al-Jazeera contenente un monito agli Stati della Coalizione (italiano).....
- b16. 19.08.05 - Comunicato diffuso in internet a firma delle *Brigate del Martire Abdallah Azzam* in cui vengono rivendicati gli attacchi ad Aqaba ed Eilat (italiano/arabo).....
- b17. 20.08.05 - Comunicato diffuso in internet a firma del leader sciita dell'*Esercito del Mahdi*, Moqtada al-Sadr, in cui viene annunciata la fine della tregua concessa al governo iracheno (italiano/arabo).....
- b18. 20.08.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Organizzazione al-Qaida nella Terra dei Ribat* contenente un giuramento di fedeltà ad Osama Bin Laden (italiano/arabo).....
- b19. 23.08.05 - Comunicato diffuso in internet in cui l'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia* rivendica la propria regia per gli attacchi ad Aqaba ed Eilat (italiano/arabo).....
- b20. 01.09.05 - Trascrizione del videomessaggio di Mohammad Siddique Khan e Ayman al-Zawahiri, diffuso dall'emittente satellitare al-Jazeera, relativo agli attentati di Londra (italiano).....
- b21. 04.09.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia* in cui si esulta per le devastazioni prodotte negli Usa dall'uragano Katrina (italiano/arabo).....
- b22. 09.09.05 - Trascrizione di stralcio del video diffuso in internet contenente minacce da parte di mujahidin provenienti dall'Occidente (italiano).....
- b23. 11.09.05 - Trascrizione di stralcio dell'audiomessaggio di Abu Musab al-Zarqawi diffuso in internet dall'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia* in occasione dell'assedio di Tell Afar (italiano).....
- b24. 11.09.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Organizzazione al-Qaida in Nord Europa* contenente una promessa di vendetta (italiano/arabo).....
- b25. 12.09.05 - Trascrizione di stralcio dell'audiomessaggio di Mohammed Abdul Rahman al-Suwailimi, diffuso in internet dall'*Organizzazione al-Qaida in Arabia Saudita* sulla smentita della sua morte nel corso degli scontri di Dammam (italiano).....
- b26. 13.09.05 - Trascrizione di stralcio del video messaggio di Adam Gadahn, detto "Azzam l'americano", diffuso dall'emittente satellitare ABCNEWS (italiano).....
- b27. 14.09.05 - Trascrizione di stralcio dell'audiomessaggio di Abu Musab al-Zarqawi diffuso in internet dall'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia* in cui si preannuncia guerra totale agli sciiti (italiano).....
- b28. 14.09.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Esercito Islamico in Iraq* in cui viene rivendicato un lancio di missili a testata chimica (italiano/arabo).....
- b29. 19.09.05 - Trascrizione del videomessaggio di Ayman al-Zawahiri trasmesso dall'emittente satellitare al-Jazeera sulle consultazioni elettorali in Afghanistan (italiano).....
- b30. 26.09.05 - Trascrizione di stralcio della prima edizione del notiziario jihadista "*Voce del Califato*" diffuso in internet dal *Global Islamic Media Front* (italiano).....
- b31. 06.10.05 - Volantino distribuito nella striscia di Gaza a firma dell'*Organizzazione Qaidat al-Jihad in Palestina* in cui si esortano i musulmani a ripristinare il Califato (italiano/inglese).....
- b32. 13.10.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia*, a smentita dell'autenticità della lettera inviata ad Abu Musab al-Zarqawi da Ayman al-Zawahiri (italiano/arabo)....

- b33. 14.10.05 - Comunicato diffuso in internet a firma delle *Brigate dell'Imam Huseyn* in cui viene rivendicato l' attacco ad un convoglio italiano nei pressi di Nassiriya (italiano/arabo).....
- b34. 17.10.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'Emiro Abdallah Shamil Abu-Idris (Basayev) relativo alle operazioni di Nalchik in Kabardino-Balkaria (italiano/inglese).....
- b35. 23.10.05 - Trascrizione del videomessaggio di Ayman al-Zawahiri trasmesso dall'emittente satellitare al-Jazeera concernente un appello ai musulmani affinché prestino soccorso ai terremotati del Pakistan (italiano) .....
- b36. 03.11.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia*, relativo alla condanna a morte degli ostaggi dell'Ambasciata del Marocco (italiano/arabo) .....
- b37. 07.11.05 - Messaggio diffuso in internet a firma di un sedicente Seif al-Adl in cui si preannuncia un imminente attacco nella "Terra dei Romani" (italiano/arabo) .....
- b38. 10.11.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia* in cui vengono rivendicati gli attentati di Amman (italiano/arabo) .....
- b39. 11.11.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia*, successivo alle prime due rivendicazioni, in cui vengono forniti particolari sugli attentati di Amman (TQJBR) (italiano/arabo).....
- b40. 15.11.05 - Trascrizione di stralcio di un'edizione speciale del notiziario jihadista "*Voce del Califfato*", diffusa in internet dal *Global Islamic Media Front*, contenente un'intervista a Sayf al-Din Al-Kinani (italiano)....
- b41. 18.11.05 - Trascrizione di stralcio dell'audiomessaggio di Abu Musab al-Zarqawi diffuso in internet dall'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia* contenente rinnovate minacce alla Giordania (italiano) .....
- b42. 18.11.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Emirato Islamico dell'Afghanistan - Talebani* in cui viene consigliato l'utilizzo di aerei civili a salvaguardia della propria incolumità (italiano/arabo) .....
- b43. 24.11.05 - Comunicato diffuso in internet dal *Global Islamic Media Front* contenente minacce a Berlusconi e all'Italia (italiano/arabo).....
- b44. 07.12.05 - Trascrizione del videomessaggio di Ayman al-Zawahiri diffuso dall'emittente satellitare al-Jazeera relativo a considerazioni sull'*Organizzazione al-Qaida* (italiano) .....
- b45. 08.12.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Esercito Islamico in Iraq* relativo all'esecuzione del consulente americano per la sicurezza presso il Ministero dell'Edilizia iracheno, Ronald Schulz (italiano/arabo).....
- b46. 19.12.05 - Trascrizione dei contenuti del video diffuso in internet relativo all'esecuzione del consulente americano per la sicurezza presso il Ministero dell'Edilizia iracheno Ronald Schulz da parte dell'*Esercito Islamico in Iraq* (italiano) .....
- b47. 28.12.05 - Trascrizione di stralcio del video diffuso in internet relativo all'esecuzione di un "collaborazionista" afgano verosimilmente ad opera del movimento dei *Talebani* (italiano).....
- b48. 29.12.05 - Comunicato diffuso in internet a firma dell'*Organizzazione al-Qaida in Mesopotamia* contenente la rivendicazione del lancio di missili sullo Stato di Israele (italiano/arabo) .....

### **Iraq - Stato della ricostruzione ed interrelazioni tra condizioni economiche e di sicurezza**

- c. 31.12.2005 – Premessa. Stato dell'economia irachena. Analisi di settore ed opportunità di investimento. L'attività economica nella Costituzione. Relazione tra economia e sicurezza. Anatomia della guerriglia, obiettivi, metodologie e prospettive. Rilevanza della distinzione tra motivazioni ideologiche ed economiche della guerriglia – *Leading case "Al Anbar"*. Effetti della destabilizzazione politica ed economica sulla criminalità. Iniziative internazionali: la "Conferenza dei Paesi Donatori" del Mar Morto (luglio 2005) ed i *team* provinciali di ricostruzione. Il ruolo dell'Italia nella ricostruzione. Debito estero. ....

PAGINA BIANCA

**a**

---

# Eversione interna ed estremismi

PAGINA BIANCA



## a1. Area anarcoinsurrezionalista



### **Sintesi del volantino pervenuto per posta il 9 agosto alla redazione di Viareggio (LU) del quotidiano "La Nazione".**

Il documento, costituito da due fogli, rivendica il fallito attentato ai danni di una cabina elettrica di alimentazione del parco "La Versiliana" avvenuto nella notte tra il 6 e 7 agosto a Marina di Pietrasanta (LU). Nel primo foglio, scritto con un normografo, ci si assume la paternità dell'azione specificando la composizione dell'ordigno e preannunciando nuove attivazioni. Nel secondo scritto, verosimilmente redatto con un computer, a firma *"Alcuni/e pirati determinati ad essere sabbia e non olio nel motore di questa società criminale e assassina"*, si attaccano le *"condizioni di sfruttamento, oppressione, avvelenamento"* dell'attuale società. Si richiamano, inoltre, le *"devastazioni ambientali"*, i CPT (*"fabbrica che produce morti"*), gli inceneritori, i cibi transgenici e le *"aberrazioni compiute in nome del turismo"* con particolare riferimento a *"rastrellamenti e sequestri"* nei confronti dei *"migranti, dichiarati nemici sia della decantata pace sociale che dell'immagine da copertina di questa ricca Versilia"*.

### **Sintesi del volantino giunto per posta il 26 settembre alla redazione di Pisa del quotidiano "La Nazione".**

Si rivendica l'attentato dinamitardo compiuto il 22 settembre contro un traliccio dell'Enel della linea elettrica La Spezia-Acciaiole, situato nel comune di Molina di Quosa (PI). Nel testo, redatto con un normografo e privo di sigle, si descrive la composizione degli ordigni utilizzati, si denunciano i danni provocati dal *"nucleare civile e militare"* e si sostiene che *"è giunta l'ora di staccare la spina a questo sistema di morte"*.

### **Sintesi dei volantini pervenuti l'8 ottobre alla sede romana del quotidiano "La Repubblica", contenuti in una missiva proveniente dalla Spagna e firmati rispettivamente "FAI/Nucleo la Rabia" e "Nucleo la Rabia/federacion (sic) anarquista informa".**

Nel primo documento, scritto in lingua spagnola, si fa riferimento all'invio di pacchi bomba, nei pressi di Barcellona (E), contro esercizi commerciali, una banca e un hotel. Il secondo testo, anch'esso redatto in spagnolo, contesta le operazioni di polizia condotte dallo Stato italiano contro il "movimento anarchico", citando, tra l'altro, gli arresti compiuti in Sardegna, a Lecce, a Pescara e Bologna.

**Sintesi del volantino siglato "Cooperativa Artigiana Fuoco e Affini (Occasionalmente Spettacolare)/F.A.I.", giunto il 25 ottobre alla redazione romana del quotidiano "La Repubblica", con il quale si rivendica la collocazione di due ordigni esplosivi contro la sede del RIS dei Carabinieri di Parma.**

Nello scritto, redatto con un computer ed intitolato "*Operazione Parchi Puliti*":

- si criticano "*i carabinieri in candida veste*" del Raggruppamento Investigazioni Scientifiche definiti "*scienziati al servizio del dominio*";
- si attaccano "*i moderni sistemi di indagine*" che, si sostiene, sono finalizzati al "*controllo degli sfruttatori sugli sfruttati*";
- si citano, come forme di "*repressione globale*", le "*guerre travestite da missioni di pace*", le "*retate di stranieri poveri*", le "*operazioni strade pulite*", i "*lutti nel mar di Sicilia, nei CPT ai confini della Fortezza Europa*", l'"*inasprimento delle leggi speciali/41 bis*";
- si dichiara l'adesione "*alla campagna contro i CPT ed espulsioni*" lanciata dalla sigla "Narodnaja Volja/FAI" (con riferimento ai pacchi bomba inviati a maggio a Modena, Torino e Lecce).

In chiusura, alcuni slogan inneggiano, tra l'altro, alla libertà per gli anarchici detenuti in Germania, Spagna, Grecia e Italia.

**Sintesi del volantino siglato "Coop. Artigiana Fuoco e Affini - FAI (Occasionalmente Spettacolare)" pervenuto il 3 novembre alla redazione bolognese del quotidiano "La Repubblica". Analogo volantino accompagnava il plico esplosivo indirizzato al Sindaco di Bologna e pervenuto nello stesso giorno al Comune felsineo.**

Nel breve testo, scritto con un normografo e intitolato "*Operazione Parchi Puliti 2*", viene descritta la composizione degli ordigni di Parma rivendicati nel precedente documento e ne viene indicata la collocazione "*all'interno del parco ducale a meno 50 metri sede RIS*". Nel comunicato, inoltre, si preannuncia una "*ondata buste esplosive*" a Bologna, asseritamente per inaugurare la "*2^ fase della campagna parchi puliti contro le espulsioni*" lanciata in maggio dalla sigla "Narodnaja Volja/FAI". Il volantino termina con un avvertimento ("*questo è solo l'inizio*") e con slogan contro i CPT e a sostegno degli anarchici detenuti in Spagna, Germania, Grecia ed Italia.